



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

Ufficio Stampa

Comunicato stampa

**Salvatore Martinez (RnS) al 60° National Prayer Breakfast con Barack Obama
Washington, 1 - 3 febbraio 2012**

Martinez: “Urge una diplomazia dell’amicizia e della fraternità”

Il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS), **Salvatore Martinez**, sarà a **Washington, dal 1 al 3 febbraio**, per partecipare alla **60ª edizione del National Prayer Breakfast**, che si terrà presso l’Hilton Hotel.

Per la nona volta il presidente Martinez parteciperà alla tradizionale “Colazione di Preghiera” organizzata da una speciale commissione composta da Senatori e Congressisti degli Stati Uniti.

Come tradizione, all’incontro parteciperanno il presidente **Barack Obama** e i principali rappresentanti dell’esecutivo sia giudiziario che legislativo degli USA.

2000 invitati, provenienti da tutto il mondo con oltre 160 delegazioni, si ritroveranno per confrontarsi su temi di attualità mondiale, perfezionando collaborazioni internazionali su progetti di solidarietà, sviluppo e promozione umana.

L’obiettivo dell’incontro è quello di continuare a sviluppare una “cultura della solidarietà”, per rendere sempre più universali la ricerca e la prassi del bene comune ispirati agli ideali di fraternità contenuti nel Vangelo, iniziative spesso impensabili per le diplomazie ufficiali.

«Il nostro mondo globalizzato – ha commentato Martinez – reclama una diplomazia dell’amicizia e della fraternità. Crescono ormai ovunque l’antipolitica, la sfiducia sociale, la crisi delle rappresentanze, l’intolleranza religiosa. Urge ripartire da un umanesimo a misura d’uomo, integrale e trascendente insieme, promosso da uomini e donne che non hanno perduto la passione per la giustizia e per uno sviluppo solidale dei popoli. Nel National Prayer Breakfast, fuori da schemi autoreferenziali, questo accade ogni anno, alimentando la speranza di una nuova e più generosa costruzione del mondo».

Il RnS è un Movimento ecclesiale che in Italia conta più di 200 mila aderenti, raggruppati in oltre 1.900 gruppi e comunità.

Roma, 30 gennaio 2012